

RINGRAZIAMENTI DI DON ANGELO BALDASSARRI,

Presidente del Comitato diocesano

per la beatificazione di don Giovanni Fornasini

Al termine del suo viaggio a Lourdes, dove aveva visto in tanti malati il miracolo di accettare di portare con speranza la loro situazione difficile, Giovanni Fornasini esclamava: «Quando il cuore è caldo di amor di Dio, si portano in pace, ed anche con gioia, i dolori della vita».

Al beato Giovanni chiediamo che i nostri cuori troppe volte induriti ed estranei agli altri siano «riscaldati dall'amore che lui ha testimoniato fino all'ultimo».

Don Giovanni ha amato fino in fondo la sua gente con un cuore che sapeva fare spazio a tutti indistintamente e senza paura di compromettersi. La sua memoria come Angelo di Marzabotto ha aiutato tanti sopravvissuti degli eccidi di Monte Sole ad affrontare con più speranza e fiducia la vita. Abbiamo ricordato nella Messa tutti le vittime della strage e i preti morti con loro (don Ubaldo M. don Ferdinando Casagrande, don Elia Comini, padre Martino Capelli) e suor Maria Fiore. Tanti testimoni che ci hanno tramandato queste memorie e che ora sono già nella casa del Padre. Un saluto particolare ai superstiti che sono qui tra noi: Ferruccio Laffi, Franco Lanzarini, Annarosa Nannetti, Mirella Bonetti, Luciana Negri, il vescovo Luigi, compagno di Seminario di don Fornasini e tanti altri che ci seguono da casa, tra loro ricordo Cornelia Paselli e Francesco Pirini. Il nostro applauso vuole esprimervi il nostro ringraziamento per la vostra testimonianza.

Un grazie particolare poi alla famiglia Fornasini che ha custodito la memoria di don Giovanni e ha fatto sì che noi ora abbiamo qui la bicicletta segno della sua passione apostolica e gli occhiali e l'aspersorio che aveva con sé nell'ultimo giorno della vita. Un abbraccio a tutti, in particolare alle nipoti Caterina e Giovanna.

Sono tra noi i monaci e monache della famiglia di Dossetti che a nome della chiesa bolognese vivono e pregano a Monte Sole; un saluto speciale ai rappresentanti dei cantieri di pace promossi dalla comunità di Boves con cui le parrocchie di Monte Sole sono gemellate.

Grazie a voi che siete intervenuti, alle autorità civili e militari, ai sindaci, in particolare ai rappresentanti degli Enti e associazioni che fanno della memoria di Monte Sole uno spazio di incontro e riflessione preziosa.

Insieme a chi con me ha fatto parte del comitato per la beatificazione di don Giovanni (don Gianluca Busi, don Paolo russo, Lucia Boldrini, Suor Maria Cristina, Flavia Manservigi) ringrazio tutti coloro che hanno aiutato a preparare la celebrazione e gli eventi correlati, un grazie speciale allo staff del Festival Franceseano

Avvisi

Mercoledì 29 settembre. Ore 10.00 Commemorazione alla Botte di Pioppe di Salvaro dove insieme a molti uomini morirono padre Martino Capelli e Elia Comini.
Ore 11.00 S. Messa a **Salvaro**

Domenica 3 ottobre. Nel mattino S. Messa per tutti i caduti nella chiesa parrocchiale di **Marzabotto**, presieduta dal Card. Matteo Zuppi.

Mercoledì 13 ottobre 2021 PRIMA Memoria BEATO DON GIOVANNI

Ore **18.30** S. Messa solenne nella chiesa di Sperticano nella prima festa del Beato Giovanni Fornasini presieduta dal Card. Matteo Zuppi

Dalle 9.00 del mattino con partenza da Sperticano itinerario di preghiera a piedi sulle orme del martirio di don Giovanni

Chiedendo la benedizione attraverso la preghiera del Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, che ringraziamo ancora di essere venuto tra noi a nome di papa Francesco, chiediamo come il Beato Giovanni, un cuore caldo di amor di Dio per portare pace.